

## Prevenire gli incidenti stradali in cui sono coinvolti veicoli pesanti <sup>(1)</sup>

**La sicurezza stradale è una priorità della politica sui trasporti dell'Unione europea. Si tratta di una responsabilità congiunta delle autorità pubbliche, delle imprese e del pubblico in generale, ma le imprese del settore dei trasporti e il loro personale devono assumere un ruolo guida. Questa scheda informativa presenta alcuni principi fondamentali di buona prassi nel trasporto stradale.**

### Le imprese efficienti integrano la sicurezza stradale nella loro politica di qualità

Nell'UE muoiono ogni anno in incidenti stradali circa 800 autotrasportatori, a prova della pericolosità di questo mestiere <sup>2</sup>. Tutti i lavoratori, anche quelli del trasporto stradale, hanno diritto ad un posto di lavoro sicuro e sano.

Gli incidenti hanno anche un impatto sui costi delle imprese: quelle che adottano una politica di sicurezza stradale riducono in genere i loro costi di funzionamento. Gli incidenti stradali in cui sono coinvolti automezzi pesanti danneggiano inoltre l'immagine e l'accettazione da parte del pubblico del trasporto stradale.

Per tutti questi motivi occorre un preciso impegno da parte delle imprese di trasporto stradale a ridurre i rischi per i conducenti.

### Aspetti di sicurezza delle attività

L'approccio europeo in materia di sicurezza e salute sul lavoro comprende la valutazione dei rischi e la realizzazione di misure preventive che diano la priorità all'eliminazione dei rischi all'origine. Questi principi devono essere applicati per attuare un piano preventivo in materia di sicurezza e salute concernente i veicoli e il loro equipaggiamento, la pianificazione delle operazioni e il personale. Bisogna creare un registro di tutti gli incidenti in modo da potere effettuare un'analisi nell'ambito della valutazione del rischio e determinare le migliori modalità di intervento.

Il piano preventivo dovrebbe in particolare comprendere:

- la nomina presso l'impresa di un responsabile della sicurezza;
- la consultazione del personale e un sistema di comunicazione interna in modo che i dipendenti possano esprimere le loro osservazioni e proposte;
- una formazione specifica per il personale, in particolare i conducenti;
- disposizioni per tener conto del comportamento di singoli dipendenti in relazione alla sicurezza stradale;
- manutenzione dei veicoli e del loro equipaggiamento;
- allineamento con la legislazione sul traffico stradale e il codice della strada, compresi i requisiti sui tachigrafi e sui tempi di guida.

Le direttive e i regolamenti concernenti in modo specifico il trasporto stradale comprendono misure per regolamentare i tempi di guida, i dispositivi di registrazione, il controllo tecnico del veicolo e le patenti.

### Aspetti di sicurezza delle relazioni commerciali

Le imprese possono anche promuovere la sicurezza nelle loro operazioni commerciali, ad esempio:

- sensibilizzare i clienti al loro impegno in materia di sicurezza e incoraggiarli ad interessarsi maggiormente di questo aspetto. Evitare concessioni che possano incidere negativamente sulla sicurezza stradale, come modifiche delle ore di guida e dei tempi di attesa oppure accordi per sovraccaricare i veicoli.
- includere le procedure di sicurezza stradale in altri campi di gestione come certificazione di qualità, promozioni di marketing e trarne un vantaggio commerciale.

### Partnership con le autorità locali

Le imprese di trasporto possono dimostrare la loro competenza stabilendo norme per il loro personale e promuovendo miglioramenti della sicurezza stradale nella loro zona di attività.

Collaborare con le autorità locali sui miglioramenti o sull'adozione di un piano di sicurezza che potrebbe comprendere una carta locale della sicurezza stradale. Prendere l'iniziativa ed evidenziare eventuali problemi o possibili miglioramenti in materia di sicurezza stradale.

I conducenti possono anche usare la loro esperienza in materia di problemi e collaborare per migliorare i sistemi stradali, la segnaletica, l'informazione del pubblico e l'educazione dei giovani.

### LISTA DI CONTROLLO DELLA BUONA PRASSI DEI DATORI DI LAVORO

- Stabilire per iscritto una politica di sicurezza e istruzioni per i conducenti salariati e gli autotrasportatori autonomi.
- Dotare i veicoli di cinture di sicurezza per il guidatore e per ciascun passeggero.
- Acquistare veicoli muniti dei migliori dispositivi di sicurezza, tra cui cinture di sicurezza e airbag, divisorio di sicurezza dietro il sedile del conducente, freni dotati di sistema antibloccaggio, dispositivi di sicurezza per il carico, apparecchiature per eliminare gli angoli ciechi ecc.
- Stabilire procedure per garantire una corretta manutenzione dei veicoli.
- Stabilire orari che consentano ai conducenti di rispettare limiti di velocità e di evitare la guida nelle ore di punta.
- Se il veicolo è dotato di dispositivi di limitazione della velocità, verificare che essi non siano manomessi.
- Tener conto delle condizioni meteorologiche e di altre circostanze sfavorevoli nello stabilire gli orari.
- Specificare itinerari sicuri, di preferenza su autostrade.
- Monitorare e mantenere le ore di guida entro i limiti di sicurezza raccomandati e i requisiti stabiliti per legge.
- Le operazioni di carico possono provocare stanchezza. Se possibile servirsi di personale qualificato diverso dai conducenti per le operazioni di scarico. Prevedere periodi di riposo per i conducenti che devono caricare e guidare.
- Assumere conducenti qualificati. Verificare le modalità di ottenimento della patente e il mantenimento, nel corso del tempo, dei requisiti di idoneità alla guida dei conducenti.
- Assicurare una formazione dei conducenti in materia di guida sicura, verifica della sicurezza del veicolo, uso corretto dei dispositivi di sicurezza del veicolo, operazioni di carico dei veicoli in condizioni di sicurezza. Prevedere aggiornamenti e periodici incontri di informazione.
- Sviluppare precise politiche sul controllo dell'abuso di alcol e di altre sostanze.
- Garantire un uso corretto dei telefoni cellulari.
- Adottare nel proprio programma di sicurezza carte e codici locali di sicurezza stradale o contribuire alla loro elaborazione.
- In caso di contratti di lavoro con "padroncini", specificare comunque le norme in materia di manutenzione del veicolo, parametri di sicurezza, uso della cintura di sicurezza, formazione ed esperienza ecc. Controllare, direttamente o indirettamente, gli orari di guida, gli itinerari ecc. e le procedure di sicurezza.

(1) NB: questa scheda non copre i requisiti per il trasporto di merci pericolose.

(2) CARE European database on road accidents (Base di dati CARE sugli incidenti stradali in Europa).



## *I conducenti di veicoli pesanti sono anche dei professionisti della sicurezza stradale*

*Gli incidenti in cui sono coinvolti veicoli pesanti possono avere conseguenze molto gravi.*

La sicurezza del conducente professionale e quella degli altri utenti della strada dipende spesso dal suo atteggiamento e dal suo comportamento al volante. Il conducente professionale deve anche cooperare con il datore di lavoro in questioni di salute e sicurezza. L'obiettivo a lungo termine è eliminare alla fonte tutte le cause di incidenti gravi e mortali sulle strade europee. Il comportamento responsabile del conducente è estremamente importante.

### **Un uso responsabile della rete stradale significa:**

- prevedere possibili situazioni di rischio in modo da poter reagire in modo adeguato;
- essere in grado di reagire in modo adeguato in situazioni rischiose oppure in caso di incidente;
- adottare uno stile di guida prudente e non aggressivo e trattare gli altri utenti della strada con cortesia, rispetto e considerazione, anche quando hanno torto.

Questo impegno contribuirà a garantire la sicurezza stessa del conducente, a ridurre lo stress e a dimostrare la sua professionalità.



© www.freefoto.com

### *Guida prudente e professionale*

Tener conto della sicurezza già al momento di pianificare l'itinerario. Ogniqualvolta possibile, scegliere gli itinerari meno faticosi e pericolosi, di preferenza le autostrade.

Quando non è possibile evitare il passaggio in zone ad alto traffico, cercare di evitare le ore di punta programmando in conseguenza le pause e i periodi di riposo.

Mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che precede. Regolare la velocità in funzione del tipo di strada, della densità del traffico, della visibilità e delle condizioni meteorologiche.

Sulle autostrade segnalare sempre ogni cambiamento di corsia in anticipo per evitare di cogliere di sorpresa i guidatori che seguono. Se il traffico non è intenso e si vuole effettuare una manovra di sorpasso, cercare di non ostacolare i guidatori che seguono ed eventualmente ritardare la manovra di sorpasso.

Sulle strade secondarie, permettere il sorpasso degli automobilisti se si sono formate lunghe code.

Prestare particolare attenzione agli utenti più vulnerabili della strada, soprattutto nei centri abitati: ciclisti, pedoni, bambini e anziani.

### **LISTA DI CONTROLLO DELLA BUONA PRASSI DEL CONDUCENTE**

- Rispettare le istruzioni di sicurezza.
- Usare sempre le cinture di sicurezza. Trasportare altri lavoratori soltanto se esistono cinture di sicurezza in numero sufficiente. Rispettare sempre i limiti di velocità. Moderare la velocità tenendo conto delle condizioni meteorologiche.
- In caso di stanchezza sospendere la guida. Fare periodicamente delle pause. Uscire dalla cabina di guida e "sgranchirsi". Non usare stimolanti per combattere la stanchezza.
- Conformarsi sempre alle condizioni locali del traffico e seguire le prescrizioni sui tempi di guida.
- Regolare il sedile nella posizione più dritta possibile e utilizzare il poggiatesta. Ciò contribuirà ad evitare il traumatismo cervicale di contraccolpo in caso di incidente.
- Conoscere bene le procedure di manutenzione del veicolo e controllare che sia in buono stato di funzionamento. Controllare che i finestrini e gli specchietti siano puliti e che le gomme, i freni, lo sterzo e le luci siano in buone condizioni.
- Non guidare sotto l'effetto di alcol o droghe o di altre medicine che possono influire sulla guida. Attenersi alle avvertenze di sicurezza in caso di assunzione di farmaci e consultare il medico in caso di dubbio.
- Il fumo durante la guida può provocare sonnolenza in quanto l'anidride carbonica riduce l'ossigeno in cabina e aumenta il monossido di carbonio nel sangue.
- Non usare in cabina radiatori o fornellini alimentati con GPL o idrocarburi che possono produrre un accumulo letale di ossido di carbonio.
- Attenersi alla prudenza nel scendere dalla cabina, soprattutto in condizioni di scarsa visibilità o di muscoli delle gambe affaticati.
- Controllare che il carico sia ben fissato e distribuito in modo omogeneo. Manipolare il carico con prudenza per prevenire ad esempio il rischio di caduta.
- Non lasciare oggetti sparsi in cabina che in caso di frenate potrebbero essere proiettati nell'abitacolo e provocare lesioni.
- La cuccetta dove riposa il secondo autista deve essere munita di dispositivo di ritenzione.
- Non ostruire il campo visivo con ciondoli o adesivi ecc. ai finestrini.
- Non parcheggiare il veicolo o il rimorchio in maniera da bloccare il traffico o ridurre la visibilità di altri guidatori o pedoni. Assicurarsi che il veicolo non possa muoversi.
- Mangiare regolarmente e in modo sano.

### **Per ulteriori informazioni:**

- Sito web dell'Agencia <http://osha.eu.int>. Il sito dell'Agencia è collegato con siti degli Stati membri dove è possibile trovare normative, codici e orientamenti nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- I regolamenti e le direttive europee sono reperibili alla base di dati Eur-Lex <http://europa.eu.int/eur-lex/>. Le direttive non sono direttamente applicabili. Esse sono recepite nella legislazione di ciascuno Stato membro e attuate secondo l'ordinamento giuridico nazionale. Nei casi in cui le direttive stabiliscono valori minimi, gli Stati membri possono imporre requisiti supplementari. Molti Stati membri elaborano orientamenti e codici di buona prassi.
- Commissione europea - Direzione generale Energia e Trasporti [http://europa.eu.int/comm/dgs/energy\\_transport/index\\_en.html](http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index_en.html)